Le tappe della camminata non competitiva

Ecco il percorso completo, 18 chilometri alla scoperta di 14 luoghi della carità

Tappa 1

Patronato San Vincenzo

La partenza è prevista dal parco Ermanni Olmi. Costeggiando l'area verde e percorrendo via san Giovanni Bosco, si entra alla casa centrale del Patronato San Vincenzo, opera educativa e sociale che si occupa della prevenzione del disagio giovanile e dell'assistenza ai poveri.

Tappa 2

Caritas Diocesana Bergamasca

Utilizzando il collegamento interno diretto, si arriva alla seconda tappa della camminata «Sulla stessa strada»: Caritas diocesana bergamasca, la realtà della Chiesa di Bergamo che si prende cura di chi vive situazioni di povertà, fragilità o emarginazione.

Tappa 3

Fondazione Angelo Custode

Uscendo su via del Conventino tocca alla Fondazione Angelo Custode, che opera per la promozione della vita umana e della famiglia attraverso l'offerta di servizi sociosanitari rivolti a persone in condizioni di disabilità o fragilità sociale. Si uscirà quindi da via Giovanni Morelli.

Tappa 4

Nuovo albergo popolare

Percorrendo via San Giovanni Bosco, il passaggio pedonale verso via Furietti, via Zanica, via Mozart e il parco Ermanno Olmi, la quarta tappa è il Nuovo albergo popolare Opera Bonomelli, in via Carnovali. Da qui si prosegue quindi fino a via Maglio del Lotto.

Tappa 5

Agathà Onlus

La meta successiva è la Comunità educativa Casa ai Celestini di Agathà, che accoglie adolescenti tra i 14 e i 18 anni che si trovano in situazioni di vulnerabilità o inseriti in percorsi penali alternativi. La camminata continua con il passaggio in via Luigi Magrini e in via san Bernardino.

Tappa 6

Casa Amadei

Al civico 77 c'è Casa Amadei (cooperativa Ruah), che dal 2011 accoglie uomini soli in difficoltà abitativa. Entrata e uscita su via Elba, con passaggio su Casa ZZarepta. Passaggio per le vie Tomaso de Calvi, Moroni, Carducci, San Bernardino, Baschenis e arrivo in via Don Luigi Palazzolo

Tappa 7

Istituto Suore delle Poverelle

L'Istituto Palazzolo è stato fondato nella seconda metà dell'Ottocento. Uscita su via San Bernardino, passaggio in piazza Pontida, via XX Settembre, piazza Matteotti, viale Roma, viale Vittorio Emanuele II, via San Benedetto, vicolo delle torri, via Sant'Alessandro, porta S. Giacomo, viale delle mura e porta S. Agostino.

Tappa 8

Dormitorio Galgario

Superati viale Vittorio Emanuele II, via Pignolo, della Noca, San Tomaso, la Gamec, parco Suardi, via Battisti e delle Muraine, ecco il Galgario. Poi via Noli, Alberico da Rosciate, Santa Caterina, Gasparino da Barzizza, piazzale Loverini, Corridoni, Legrenzi, viale Giulio Cesare, Monterosso, da Vinci, San Gregorio Barbarigo.

Tappa 9

SaraCasa

Passaggio a via Barelli e tappa a SaraCasa, dove donne e bambini in difficoltà abitativa possono ritrovare dignità e sicurezza. Si continua su via Mozzoni, Goisis, Grismondi, Leone XIII, Berlese, Baertsch, 5 alpini fino all'attraversamento del tram, poi via Rota, Biancavilla, Serassi, Borsellino e arrivo in via Negri.

Tappa 10

Casa circondariale

La camminata prosegue su via Grazia Deledda, Daste e Spalenga, Pizzo di Redorta, arrivando quindi in via Monte Gleno, dove sorge la casa circondariale di Bergamo. Da qui, passando nuovamente per via Daste e Spalenga, si raggiunge via Pizzo Recastello e Leone Tolstoj.

Tappa 11

Cittadella dello Sport

L'undicesima tappa è la Cittadella dello Sport del Csi, che promuove l'attività sportiva come processo educativo, di crescita, impegno, aggregazione e promozione sociale. Partendo da qui, si attraversano via Monte Ferrante, via castel Regina e un tratto di via Daste e Spalenga.

Tappa 12

Condominio solidale Mater

In via della Clementina si fa tappa al Condominio solidale Mater, della cooperativa sociale Ruah, una struttura dedicata a nuclei familiari fragili, spesso monogenitoriali, in difficoltà abitativa ed economica. Si passa al parco della Clementina, in via Borgo Palazzo e in via dei Cappuccini.

Tappa 13

Mensa per i poveri

Qui c'è la mensa dei Frati Minori Cappuccini di Bergamo (Opera Padre Alberto Beretta), luogo in cui ogni giorno chi vive una condizione di povertà può trovare un pasto caldo e uno spazio di accoglienza e ascolto. Ci si sposta quindi in via divisione Tridentina, divisione Julia, Man e Foro Boario.

Tappa 14

Mensa posto caldo

L'ultima tappa è il «Posto Caldo» del Servizio esodo del Patronato, inaugurato nel 2005 alla stazione autolinee come risposta concreta ai bisogni primari delle persone in difficoltà. Infine, li spostamento in via Bartolomeo Bono e in viale Papa Giovanni XXIII, con l'arrivo in piazzale degli Alpini, negli spazi gestiti da Nxt.